Data e numero di protocollo (assegnato dagli uffici AOUM):	01/08/2017 11124_2017
Inserito in osservatorio AIFA (OSsC):	Sì
Data di avvio procedura di validazione:	01/08/2017
Numero dello studio nell'Ordine del Giorno:	11124

IDENTIFICAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE CLINICA (interventistica)	
	HERO - MVT -601-3201: Studio di fase 3, multinazionale, randomizzato, in aperto, a gruppi paralleli per valutare la sicurezza e l'efficacia di Relugolix in pazienti con carcinoma prostatico avanzato.
Codice, versione e data del protocollo del promotore:	HERO - MVT-601-3201, versione 1.0, data 13/01/2017
Numero EudraCT:	2017-000160-15
Indicazione del promotore (specificare anche se profit o no-profit):	MYOVANT SCIENCES GMBH (Profit)
Centro COORDINATORE (solo per studi multicentrici):	Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini (ROMA)
Denominazione del CE Coordinatore e data di rilascio del parere (se applicabile):	COMITATO ETICO LAZIO 1 -

IDENTIFICAZIONE DELLO SPERIMENTATORE RESPONSABILE DELLO STUDIO (richiedente)		
(Qualifica) Cognome e Nome:	Bracarda Sergio	
Sede di svolgimento dello studio:	Azienda USL Toscana Sud Est, UOC ONCOLOGIA MEDICA	

EPICOT (Evidence,	e applicabile specificarne i sottogruppi) Gli elementi essenziali sono riassunti con il termine Population, Intervention, Comparison, Outcome, and Time). Vedi articolo: How to formulate
research recommend	ations. BMJ. Oct 14, 2006; 333(7572): 804-806.
	Studio controllato: Si'
	Studio controllato vs:
	• altro farmaco/combinazione di farmaci
DISEGNO DELLO STUDIO:	• Randomizzato
	Rapporto di randomizzazione: 1:1
	• In aperto
	Bracci: 2
OBIETTIVO:	•Valutare la capacità di relugolix di ottenere e mantenere la soppressione del testosterone nel siero a livelli di castrazione (< 50 ng/dl [1,7 nmol/L]) negli uomini con carcinoma prostatico avanzato androgeno-sensibile. Valutare l'andamento nel tempo e la variazione dei livelli di testosterone nel siero durante il trattamento con relugolix; - Valutare l'andamento nel tempo e l'entità della diminuzione dei valori dell'antigene prostatico specifico (PSA) durante il trattamento con relugolix; - Valutare il recupero del testosterone dopo l'interruzione del trattamento con relugolix; Valutare la qualità della vita utilizzando gli strumenti convalidati degli esiti riportati dai pazienti - Valutare la sicurezza di relugolix in dose da 120 mg una volta al giorno in uomini con carcinoma prostatico avanzato androgenosensibile; - Valutare l'effetto di relugolix e leuprolide acetato sui parametri farmacodinamici nel sistema endocrino; - Raccogliere i dati della concentrazione di relugolix nel plasma per valutare ulteriormente la farmacocinetica (PK) di popolazione di relugolize la relazione esistente tra esposizione a relugolix e livelli di testosterone nel siero; e caratterizzare i parametri PK di relugolix
POPOLAZIONE:	• Pazienti
	Età:

	Maggiore di 18 Anni a
	Sesso: Maschile
	ICD9:
INTERVENTO:	1. Categoria: Test Schema terapeutico: 22,5 mg (o 11,25 mg in alcuni paesi asiatici) ogni 3 mesi (3-M) mediante iniezione sottocutanea o intramuscolare sarà somministrato a pazienti affetti da carcinoma prostatico che necessitano di terapia di deprivazione androgenica. Questo studio valuterà la capacità di relugolix di ottenere e mantenere la soppressione del testosterone nel siero a livelli di castrazione (< 50 ng/dl [1,7 nmol/L]) per 48 settimane in pazienti con carcinoma prostatico avanzato androgeno-sensibile. Natura principio attivo: Chimica ATC: NA Il farmaco è in commercio: No Indicazione: Il farmaco è in commercio per l'indicazione in oggetto di studio all'estero: ND Se si, in quali Paesi: Il farmaco è in commercio per altre indicazioni in Italia: No Specialità medicinale: NA Codice AIC: NA Confezione: NA Principio attivo: NA Note: Via di somministrazione: Uso orale Forma farmaceutica: compresse rivestite Il coinvolgimento della farmacia ospedaliera/territoriale è previsto per: attività istituzionale
CONFRONTO:	1. Categoria: Comparatore Tipo di comparatore: Attivo Schema terapeutico: I pazienti arruolati in questo studio saranno randomizzati in un rapporto di 2:1 a ricevere relugolix per via orale in dose da 120 mg una volta al giorno dopo una dose di carico di 360 mg il Giorno 1 o leuprolide acetato in dose da 22,5 mg (o 11,25 mg in alcuni Paesi asiatici) come iniezione 3-M a rilascio graduale sottocutanea o intramuscolare, rispettivamente, più un anti-androgeno per le prime 4 settimane o più a lungo, se opportuno a giudizio dello sperimentatore. La randomizzazione verrà stratificata in base a regione geografica, presenza di malattia metastatica ed età. Natura principio attivo: Chimica ATC: L02AE02 Il farmaco è in commercio: Si' Indicazione: Trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente in stadio avanzato. Il farmaco è in commercio per l'indicazione in oggetto di studio all'estero: ND Se si, in quali Paesi: Il farmaco è in commercio per altre indicazioni in Italia: No Specialità medicinale: ELIGARD Codice AIC: 036967 Confezione: Principio attivo: LEUPRORELINA ACETATO Note: Via di somministrazione: Uso sottocutaneo Forma farmaceutica: soluzione iniettabile Il coinvolgimento della farmacia ospedaliera/territoriale è previsto per: attività istituzionale
OUTCOME:	

- End point "primario": •Tasso di castrazione sostenuta definito come la probabilità cumulativa di soppressione dei livelli di testosterone a ≤50 ng/dl (1,7 nmol/L) durante il trattamento dello studio dal Giorno 1 della Settimana 5 (Giorno dello Studio 29) fino al Giorno 1 della Settimana 49 (Giorno dello Studio 337). - End point "secondario": •Descrivere gli effetti sul testosterone sierico: o Tasso di castrazione definito come la probabilità cumulativa di soppressione dei livelli di testosterone a \leq 50 ng/dl (1,7 nmol/L) prima della somministrazione il Giorno 4 della Settimana 1, prima della somministrazione alla Settimana 2, e prima della somministrazione alla Settimana 3; o Tasso di castrazione profonda definito come la probabilità cumulativa di soppressione dei livelli di testosterone a ≤ 20 ng/dl (0,7 nmol/L) durante il trattamento in studio dal Giorno 1 della Settimana 25 fino al Giorno 1 della Settimana 49; oTempo al recupero dei livelli di testosterone nei primi 100 pazienti randomizzati a relugolix e nei primi 50 pazienti randomizzati a leuprolide acetato che hanno completato 48 settimane di trattamento e che non prevedono di iniziare una terapia di deprivazione androgenica alternativa entro le successive 12 settimane (o entro 24 settimane dopo l'ultima iniezione 3-M di leuprolide acetato a rilascio graduale); •Descrivere gli effetti sul PSA: oPercentuale di pazienti con risposta di PSA confermata in base alle Linee guida del Prostate Cancer Clinical Trials Working Group 3 alle visite della Settimana 2 e 5 [Scher, 2016]; oPercentuale di pazienti con concentrazione di PSA < 0,2 ng/mL (0,2 µg/L) alla visita della Settimana 25; TIME STOP DELLE EVIDENZE DISPONIBILI: Altre informazioni: Numero ed età dei 6 soggetti soggetti previsti per centro: Contributo lordo previsto dal € 9.154,00 + IVA promotore (per soggetto completato, ove applicabile): Durata dello studio: 30 Mesi Periodo di arruolamento (ove

DOCUMENTAZIONE PRESENTATA	
Modulo di domanda (CTA Form - Appendice 5) generata da OsSC (se applicabile), firmato e datato	Sì
Lista documentazione conforme (con riferimento a date e versioni) alla lista di controllo presente nella CTA Form	Sì
generata dal nuovo OsSC o alla lista Ia e Ib (in caso di modalità transitoria)	31

applicabile):
Periodo di
Follow-up (ove applicabile):

RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA	
Specificare la data di richiesta dei documenti mancanti e il tipo di documenti:	
Specificare la data dei documenti ricevuti e il tipo di documenti:	01/08/2017
Eventuali elementi critici riscontrati o altre osservazioni (testo libero):	

ELEMENTI DA VALUTARE	
La sperimentazione è parte di un Piano di Indagine Pediatrica (PIP)?	NA
Se si al punto precedente, il protocollo è conforme al PIP?	
Esistono revisioni sistematiche e/o linee guida che sintetizzano le migliori evidenze disponibili (es. COCHRANE COLLABORATION, NICE, PUBMED, NATIONAL GUIDELINE CLEARINGHOUSE, GUIDELINES INTERNATIONAL NETWORK)	NA
Il trial è registrato in un database pubblico che permette libero accesso ai risultati della ricerca (CLINICALTRIALSREGISTER.EU*; CLINICALTRIAL.GOV) *La registrazione è obbligatoria dal 21 Luglio 2014 (2012/C 302/03)	Sì
Eventuali elementi critici riscontrati o altre note (testo libero):	

DATI SUL MEDICINALE SPERIMENTALE (Specificare Princip	io attivo):
Specificare proprietà farmacologiche, forma farmaceutica e via di somministrazione:	
Specificare dose massima per somministrazione e posologia massima/die:	
Specificare la durata del trattamento:	
Specificare le interazioni farmacologiche:	
Specificare i dati sulla sicurezza ed efficacia del farmaco sperimentale:	
Eventuali elementi critici riscontrati o altre osservazioni (testo libero):	
Si tratta di medicinale orfano per malattie rare (secondo il Regolamento (CE) n. 141/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio)	
Il medicinale è destinato all'uso di malattie ultra-rare (ossia destinati a soggetti affetti da malattie gravi, debilitanti e spesso potenzialmente letali che colpiscono non più di una persona su 50 000 nell'Unione)	
Le informazioni e i dati necessari a supportare la qualità dell'IMP sono adeguati (vedi presenza IMPD o IMPD semplificato o RCP)	
Il promotore ha documentato che i prodotti in sperimentazione saranno preparati, gestiti e conservati nel rispetto delle Norme di Buona Fabbricazione (GMP) applicabili	
Esistono presupposti solidi e rilevanti che giustificano l'avvio dello studio (non applicabile per studi di fase I e II)	
Lo studio consentirà di acquisire maggiori informazioni sull'IMP, di migliorare le procedure profilattiche, diagnostiche e terapeutiche o la comprensione dell'eziologia e della patogenesi delle malattie	
L'etichettatura è conforme alle normative vigenti (valutabile se il richiedente è centro coordinatore)	
Eventuali elementi critici riscontrati o altre osservazioni (testo libero):	

PROTOCOLLO CLENICO	
PROTOCOLLO CLINICO	
Il protocollo viene valutato con lo SPIRIT Statement.	
Nel titolo dello studio è descritto il disegno dello studio, la popolazione, gli interventi, e se applicabile, l'acronimo	Sì
del trial	51
Nel background e razionale:	
a) E' descritto il quesito di ricerca e la giustificazione della conduzione del trial, incluso il riassunto degli studi	Sì
clinici rilevanti (pubblicati e non pubblicati) e la valutazione dei benefici e dei rischi per ogni intervento.	
b) E' spiegata la scelta dei confronti.	Sì
Sono specificati gli obiettivi o le ipotesi di ricerca	Sì
E' descritto il disegno del trial includendo la tipologia (es. in doppio cieco, vs. placebo, a gruppi paralleli, fattoriale,	
crossover, singolo gruppo), il rapporto di allocazione e il contesto (es. superiorità, equivalenza, non inferiorità,	Sì
esplorativo)	
E' descritto il contesto nel quale sarà condotto lo studio (es. territorio, ospedale) e la lista dei paesi dove saranno	Sì
raccolti i dati. E' fornita la lista dei siti in cui viene condotto lo studio, anche se presente in altri documenti.	31
Sono definiti chiaramente i criteri di inclusione ed esclusione della popolazione partecipante allo studio. Se	
applicabile, sono indicati i criteri di eleggibilità per i centri partecipanti allo studio e gli individui che eseguiranno	Sì
gli interventi (es. chirurghi, psicoterapeutici).	
Gli interventi:	
a) Sono sufficientemente dettagliati gli interventi per ogni gruppo di partecipanti, in modo da permettere la	Sì
riproducibilità dello studio, includendo modalità e tempi in cui saranno somministrati gli interventi	
b) Sono ben definiti i criteri standard per sospendere o modificare l'allocazione degli interventi per un dato	
partecipante al trial (es. per ragioni di sicurezza come l'insorgenza di un danno in risposta ad un farmaco, e/o di	a,
efficacia del farmaco e/o dello stato di malattia come un miglioramento/peggioramento, e ritiro del consenso da	Sì
parte del partecipante).	
	Sì

c) Sono definite le strategie per migliorare l'aderenza (ossia se il comportamento del partecipante corrisponde a quello previsto dallo studio) ai protocolli di intervento e le procedura per monitorare l'aderenza (es. riconsegna del blister di farmaco, test di laboratorio). d) E' riportata la lista delle cure concomitanti rilevanti e degli interventi permessi o proibiti durante il trial. Sì Sono ben definiti gli esiti primari, secondari e gli altri esiti dello studio, comprese le specifiche variabili di misura (es. pressione sanguigna sistolica), le modalità di analisi (es. cambiamento rispetto al basale, valore finale, tempo dell'evento), i metodi di aggregazione (es. mediana, proporzione) e il tempo in cui viene misurato ciascun esito. E' fornita la spiegazione della scelta degli esiti di efficacia e sicurezza da un punto di vista di rilevanza clinica. E' presente un chiaro e conciso diagramma schematico del processo di studio che dettagli la fase di pre-arruolamento, l'arruolamento, gli interventi (eventuali cross-over), le valutazioni e le visite per i partecipanti. E' indicata la stima del numero dei partecipanti necessari per realizzare gli obiettivi dello studio e la modalità con cui è stato determinato questo numero, includendo riferimenti clinici e statistici a supporto di qualsiasi calcolo sulla dimensione del campione. Sono indicate le strategie per promuovere l'arruolamento di un adeguato numero di partecipanti per raggiungere il target previsto nella dimensione del campione. Sì discritto il metodo utilizzato per generare la sequenza di allocazione (es. numeri random generati dal computer), il rapporto di allocazione (1:1, 2:1, etc.) e la lista di qualsiasi fattore per la stratificazione (es. randomizzazione stratificata per età, per centro in caso il trial sia multicentrico etc). Sono pianificate restrizioni (es. randomizzazione all'assegnazione degli interventi. E' descritto il metodo usato per implementare la sequenza di allocazione (es. controllo telefonico centrale, buste opache, numeraz
d) E' riportata la lista delle cure concomitanti rilevanti e degli interventi permessi o proibiti durante il trial. Si Sono ben definiti gli esiti primari, secondari e gli altri esiti dello studio, comprese le specifiche variabili di misura (es. pressione sanguigna sistolica), le modalità di analisi (es. cambiamento rispetto al basale, valore finale, tempo dell'evento), i metodi di aggregazione (es. mediana, proporzione) e il tempo in cui viene misurato ciascun esito. E' fornita la spiegazione della scelta degli esiti di efficacia e sicurezza da un punto di vista di rilevanza clinica. E' presente un chiaro e conciso diagramma schematico del processo di studio che dettagli la fase di pre-arruolamento, l'arruolamento, gli interventi (eventuali cross-over), le valutazioni e le visite per i partecipanti. E' indicata la stima del numero dei partecipanti necessari per realizzare gli obiettivi dello studio e la modalità con cui è stato determinato questo numero, includendo riferimenti clinici e statistici a supporto di qualsiasi calcolo sulla dimensione del campione. Si disconi indicate le strategie per promuovere l'arruolamento di un adeguato numero di partecipanti per raggiungere il target previsto nella dimensione del campione. E' descritto il metodo utilizzato per generare la sequenza di allocazione (es. numeri random generati dal computer), il rapporto di allocazione (1:1, 2:1, etc.) e la lista di qualsiasi fattore per la stratificazione (es. randomizzazione stratificata per età, per centro in caso il trial sia multicentrico etc). Sono pianificate restrizioni (es. randomizzazione a blocchi) che impediscono agli sperimentatori di prevedere la sequenza di randomizzazione. E' descritto il metodo usato per implementare la sequenza di allocazione (es. controllo telefonico centrale, buste opache, numerazione sequenziale, etc) e tutti gli step seguiti per mantenere nascosta la sequenza di allocazione, dell'arruolamento dei partecipanti e della loro assegnazione a ciascun gruppo di intervento. Mascheramento (cecit
Sono ben definiti gli esiti primari, secondari e gli altri esiti dello studio, comprese le specifiche variabili di misura (es. pressione sanguigna sistolica), le modalità di analisi (es. cambiamento rispetto al basale, valore finale, tempo dell'evento), i metodi di aggregazione (es. mediana, proporzione) e il tempo in cui viene misurato ciascun esito. E' fornita la spiegazione della scelta degli esiti di efficacia e sicurezza da un punto di vista di rilevanza clinica. E' presente un chiaro e conciso diagramma schematico del processo di studio che dettagli la fase di pre-arruolamento, l'arruolamento, gli interventi (eventuali cross-over), le valutazioni e le visite per i partecipanti. E' indicata la stima del numero dei partecipanti necessari per realizzare gli obiettivi dello studio e la modalità con cui è stato determinato questo numero, includendo riferimenti clinici e statistici a supporto di qualsiasi calcolo sulla Si dimensione del campione. Sono indicate le strategie per promuovere l'arruolamento di un adeguato numero di partecipanti per raggiungere il target previsto nella dimensione del campione. E' descritto il metodo utilizzato per generare la sequenza di allocazione (es. numeri random generati dal computer), il rapporto di allocazione (1:1, 2:1, etc.) e la lista di qualsiasi fattore per la stratificazione (es. randomizzazione stratificata per età, per centro in caso il trial sia multicentrico etc). Sono pianificate restrizioni (es. randomizzazione a blocchi) che impediscono agli sperimentatori di prevedere la sequenza di randomizzazione. E' descritto il metodo usato per implementare la sequenza di allocazione (es. controllo telefonico centrale, buste opache, numerazione sequenziale, etc) e tutti gli step seguiti per mantenere nascosta la sequenza di allocazione sino Si all'assegnazione degli interventi. E' specificato il personale dello studio responsabile della generazione della sequenza di allocazione, dell'arruolamento dei partecipanti e della loro assegnazione a ciascun gruppo di intervento
(es. pressione sanguigna sistolica), le modalità di analisi (es. cambiamento rispetto al basale, valore finale, tempo dell'evento), i metodi di aggregazione (es. mediana, proporzione) e il tempo in cui viene misurato ciascun esito. E' fornita la spiegazione della scelta degli esiti di efficacia e sicurezza da un punto di vista di rilevanza clinica. E' presente un chiaro e conciso diagramma schematico del processo di studio che dettagli la fase di pre-arruolamento, l'arruolamento, gli interventi (eventuali cross-over), le valutazioni e le visite per i partecipanti. E' indicata la stima del numero dei partecipanti necessari per realizzare gli obiettivi dello studio e la modalità con cui è stato determinato questo numero, includendo riferimenti clinici e statistici a supporto di qualsiasi calcolo sulla dimensione del campione. Sì dimensione del campione. Sì descritto il metodo utilizzato per generare la sequenza di allocazione (es. numeri random generati dal computer), il rapporto di allocazione (1:1, 2:1, etc.) e la lista di qualsiasi fattore per la stratificazione (es. randomizzazione stratificata per età, per centro in caso il trial sia multicentrico etc). Sono pianificate restrizioni (es. randomizzazione allocchi) che impediscono agli sperimentatori di prevedere la sequenza di randomizzazione. E' descritto il metodo usato per implementare la sequenza di allocazione (es. controllo telefonico centrale, buste opache, numerazione sequenziale, etc) e tutti gli step seguiti per mantenere nascosta la sequenza di allocazione sino all'assegnazione degli interventi. E' specificato il personale dello studio responsabile della generazione della sequenza di allocazione, dell'arruolamento dei partecipanti e della loro assegnazione a ciascun gruppo di intervento. Mascheramento (cecità): Al E' descritto il cescritto il cercretto della sequenza all'intervento (es. i
dell'evento), i metodi di aggregazione (es. mediana, proporzione) e il tempo in cui viene misurato ciascun esito. E' fornita la spiegazione della scelta degli esiti di efficacia e sicurezza da un punto di vista di rilevanza clinica. E' presente un chiaro e conciso diagramma schematico del processo di studio che dettagli la fase di pre-arruolamento, l'arruolamento, gli interventi (eventuali cross-over), le valutazioni e le visite per i partecipanti. E' indicata la stima del numero dei partecipanti necessari per realizzare gli obiettivi dello studio e la modalità con cui è stato determinato questo numero, includendo riferimenti clinici e statistici a supporto di qualsiasi calcolo sulla dimensione del campione. Sì descritto il metodo utilizzato per generare la sequenza di allocazione (es. numeri random generati dal computer), il rapporto di allocazione (1:1, 2:1, etc.) e la lista di qualsiasi fattore per la stratificazione (es. randomizzazione stratificata per età, per centro in caso il trial sia multicentrico etc). Sono pianificate restrizioni (es. randomizzazione a blocchi) che impediscono agli sperimentatori di prevedere la sequenza di randomizzazione. E' descritto il metodo usato per implementare la sequenza di allocazione (es. controllo telefonico centrale, buste opache, numerazione sequenziale, etc) e tutti gli step seguiti per mantenere nascosta la sequenza di allocazione sino sì all'assegnazione degli interventi. E' specificato il personale dello studio responsabile della generazione della sequenza di allocazione, dell'arruolamento dei partecipanti e della loro assegnazione a ciascun gruppo di intervento. Mascheramento (cecità): a) E' descritto il seggetto o il gruppo di seggetti che saranno in ciaco dono l'assegnazione all'intervento (es. i.
E' presente un chiaro e conciso diagramma schematico del processo di studio che dettagli la fase di pre-arruolamento, l'arruolamento, gli interventi (eventuali cross-over), le valutazioni e le visite per i partecipanti. E' indicata la stima del numero dei partecipanti necessari per realizzare gli obiettivi dello studio e la modalità con cui è stato determinato questo numero, includendo riferimenti clinici e statistici a supporto di qualsiasi calcolo sulla dimensione del campione. Si target previsto nella dimensione del campione. E' descritto il metodo utilizzato per generare la sequenza di allocazione (es. numeri random generati dal computer), il rapporto di allocazione (1:1, 2:1, etc.) e la lista di qualsiasi fattore per la stratificazione (es. randomizzazione stratificata per età, per centro in caso il trial sia multicentrico etc). Sono pianificate restrizioni (es. randomizzazione a blocchi) che impediscono agli sperimentatori di prevedere la sequenza di randomizzazione. E' descritto il metodo usato per implementare la sequenza di allocazione (es. controllo telefonico centrale, buste opache, numerazione sequenziale, etc) e tutti gli step seguiti per mantenere nascosta la sequenza di allocazione sino all'assegnazione degli interventi. E' specificato il personale dello studio responsabile della generazione della sequenza di allocazione, dell'arruolamento dei partecipanti e della loro assegnazione a ciascun gruppo di intervento. Mascheramento (cecità): Mascheramento (cecità):
pre-arruolamento, l'arruolamento, gli interventi (eventuali cross-over), le valutazioni e le visite per i partecipanti. E' indicata la stima del numero dei partecipanti necessari per realizzare gli obiettivi dello studio e la modalità con cui è stato determinato questo numero, includendo riferimenti clinici e statistici a supporto di qualsiasi calcolo sulla dimensione del campione. Sono indicate le strategie per promuovere l'arruolamento di un adeguato numero di partecipanti per raggiungere il target previsto nella dimensione del campione. E' descritto il metodo utilizzato per generare la sequenza di allocazione (es. numeri random generati dal computer), il rapporto di allocazione (1:1, 2:1, etc.) e la lista di qualsiasi fattore per la stratificazione (es. randomizzazione stratificata per età, per centro in caso il trial sia multicentrico etc). Sono pianificate restrizioni (es. randomizzazione a blocchi) che impediscono agli sperimentatori di prevedere la sequenza di randomizzazione. E' descritto il metodo usato per implementare la sequenza di allocazione (es. controllo telefonico centrale, buste opache, numerazione sequenziale, etc) e tutti gli step seguiti per mantenere nascosta la sequenza di allocazione sino all'assegnazione degli interventi. E' specificato il personale dello studio responsabile della generazione della sequenza di allocazione, dell'arruolamento dei partecipanti e della loro assegnazione a ciascun gruppo di intervento. Mascheramento (cecità): a) E' descritto il seggetto o il gruppo di soggetti che saranno in cieco dono l'assegnazione all'intervento (es. i
E' indicata la stima del numero dei partecipanti necessari per realizzare gli obiettivi dello studio e la modalità con cui è stato determinato questo numero, includendo riferimenti clinici e statistici a supporto di qualsiasi calcolo sulla dimensione del campione. Sono indicate le strategie per promuovere l'arruolamento di un adeguato numero di partecipanti per raggiungere il target previsto nella dimensione del campione. E' descritto il metodo utilizzato per generare la sequenza di allocazione (es. numeri random generati dal computer), il rapporto di allocazione (1:1, 2:1, etc.) e la lista di qualsiasi fattore per la stratificazione (es. randomizzazione stratificata per età, per centro in caso il trial sia multicentrico etc). Sono pianificate restrizioni (es. randomizzazione a blocchi) che impediscono agli sperimentatori di prevedere la sequenza di randomizzazione. E' descritto il metodo usato per implementare la sequenza di allocazione (es. controllo telefonico centrale, buste opache, numerazione sequenziale, etc) e tutti gli step seguiti per mantenere nascosta la sequenza di allocazione sino sil all'assegnazione degli interventi. E' specificato il personale dello studio responsabile della generazione della sequenza di allocazione, dell'arruolamento dei partecipanti e della loro assegnazione a ciascun gruppo di intervento. Mascheramento (cecità):
dimensione del campione. Sono indicate le strategie per promuovere l'arruolamento di un adeguato numero di partecipanti per raggiungere il target previsto nella dimensione del campione. E' descritto il metodo utilizzato per generare la sequenza di allocazione (es. numeri random generati dal computer), il rapporto di allocazione (1:1, 2:1, etc.) e la lista di qualsiasi fattore per la stratificazione (es. randomizzazione stratificata per età, per centro in caso il trial sia multicentrico etc). Sono pianificate restrizioni (es. randomizzazione a blocchi) che impediscono agli sperimentatori di prevedere la sequenza di randomizzazione. E' descritto il metodo usato per implementare la sequenza di allocazione (es. controllo telefonico centrale, buste opache, numerazione sequenziale, etc) e tutti gli step seguiti per mantenere nascosta la sequenza di allocazione sino Sì all'assegnazione degli interventi. E' specificato il personale dello studio responsabile della generazione della sequenza di allocazione, dell'arruolamento dei partecipanti e della loro assegnazione a ciascun gruppo di intervento. Mascheramento (cecità):
target previsto nella dimensione del campione. E' descritto il metodo utilizzato per generare la sequenza di allocazione (es. numeri random generati dal computer), il rapporto di allocazione (1:1, 2:1, etc.) e la lista di qualsiasi fattore per la stratificazione (es. randomizzazione stratificata per età, per centro in caso il trial sia multicentrico etc). Sono pianificate restrizioni (es. randomizzazione a blocchi) che impediscono agli sperimentatori di prevedere la sequenza di randomizzazione. E' descritto il metodo usato per implementare la sequenza di allocazione (es. controllo telefonico centrale, buste opache, numerazione sequenziale, etc) e tutti gli step seguiti per mantenere nascosta la sequenza di allocazione sino all'assegnazione degli interventi. E' specificato il personale dello studio responsabile della generazione della sequenza di allocazione, dell'arruolamento dei partecipanti e della loro assegnazione a ciascun gruppo di intervento. Mascheramento (cecità): a) E' descritto il soggetto o il gruppo di soggetti che saranno in cieco dono l'assegnazione all'intervento (es. i
il rapporto di allocazione (1:1, 2:1, etc.) e la lista di qualsiasi fattore per la stratificazione (es. randomizzazione stratificata per età, per centro in caso il trial sia multicentrico etc). Sono pianificate restrizioni (es. randomizzazione a blocchi) che impediscono agli sperimentatori di prevedere la sequenza di randomizzazione. E' descritto il metodo usato per implementare la sequenza di allocazione (es. controllo telefonico centrale, buste opache, numerazione sequenziale, etc) e tutti gli step seguiti per mantenere nascosta la sequenza di allocazione sino all'assegnazione degli interventi. E' specificato il personale dello studio responsabile della generazione della sequenza di allocazione, dell'arruolamento dei partecipanti e della loro assegnazione a ciascun gruppo di intervento. Mascheramento (cecità):
stratificata per età, per centro in caso il trial sia multicentrico etc). Sono pianificate restrizioni (es. randomizzazione a blocchi) che impediscono agli sperimentatori di prevedere la sequenza di randomizzazione. E' descritto il metodo usato per implementare la sequenza di allocazione (es. controllo telefonico centrale, buste opache, numerazione sequenziale, etc) e tutti gli step seguiti per mantenere nascosta la sequenza di allocazione sino Sì all'assegnazione degli interventi. E' specificato il personale dello studio responsabile della generazione della sequenza di allocazione, dell'arruolamento dei partecipanti e della loro assegnazione a ciascun gruppo di intervento. Mascheramento (cecità):
a blocchi) che impediscono agli sperimentatori di prevedere la sequenza di randomizzazione. E' descritto il metodo usato per implementare la sequenza di allocazione (es. controllo telefonico centrale, buste opache, numerazione sequenziale, etc) e tutti gli step seguiti per mantenere nascosta la sequenza di allocazione sino all'assegnazione degli interventi. E' specificato il personale dello studio responsabile della generazione della sequenza di allocazione, dell'arruolamento dei partecipanti e della loro assegnazione a ciascun gruppo di intervento. Mascheramento (cecità):
E' descritto il metodo usato per implementare la sequenza di allocazione (es. controllo telefonico centrale, buste opache, numerazione sequenziale, etc) e tutti gli step seguiti per mantenere nascosta la sequenza di allocazione sino Sì all'assegnazione degli interventi. E' specificato il personale dello studio responsabile della generazione della sequenza di allocazione, dell'arruolamento dei partecipanti e della loro assegnazione a ciascun gruppo di intervento. Mascheramento (cecità):
opache, numerazione sequenziale, etc) e tutti gli step seguiti per mantenere nascosta la sequenza di allocazione sino Sì all'assegnazione degli interventi. E' specificato il personale dello studio responsabile della generazione della sequenza di allocazione, dell'arruolamento dei partecipanti e della loro assegnazione a ciascun gruppo di intervento. Mascheramento (cecità):
all'assegnazione degli interventi. E' specificato il personale dello studio responsabile della generazione della sequenza di allocazione, dell'arruolamento dei partecipanti e della loro assegnazione a ciascun gruppo di intervento. Mascheramento (cecità):
E' specificato il personale dello studio responsabile della generazione della sequenza di allocazione, dell'arruolamento dei partecipanti e della loro assegnazione a ciascun gruppo di intervento. Mascheramento (cecità):
dell'arruolamento dei partecipanti e della loro assegnazione a ciascun gruppo di intervento. Mascheramento (cecità): a) E' descritto il soggetto o il gruppo di soggetti che saranno in ciaco dono l'assegnazione all'intervento (es. i
Mascheramento (cecità):
a) E' descritto il soggetto o il gruppo di soggetti che saranno in ciaco dono l'assegnazione all'intervento (es. i
partecipanti al trial, i professionisti sanitari, i valutatori degli esiti, gli analisti dei dati) e la modalità di ottenimento
di questo requisito.
b) Se lo studio è in cieco, sono descritte chiaramente le circostanze in cui è permessa l'apertura del cieco e le
procedure per rivelare l'intervento a cui e stato sottoposto il partecipante durante il trial
Metodi di raccolta dati
a) Sono indicati i metodi per la valutazione e la raccolta dell'esito, del basale, o altri dati del trial, includendo
qualsiasi processo correlato a promuovere la qualità dei dati (es. misurazioni doppie, formazione degli sperimentatori) e la descrizione degli strumenti di studio (ad esempio, questionari, test di laboratorio) con il loro
relativo grado di affidabilità e validità, se noto. E' possibile trovare il riferimento ad altri documenti diversi dal
protocollo in cui sono disponibili queste informazioni.
Metodi di raccolta dati
b) Sono indicati i metodi per promuovere la partecipazione dei soggetti e la completezza del follow-up, incluso un
elenco di tutti i dati di esito che dovrebbero essere raccolti per i partecipanti che interrompono o deviano dal
protocollo di intervento.
Gestione dei dati: sono documentati i metodi di immissione dei dati, i processi di codifica, le misure di sicurezza es.
per prevenire accessi non autorizzati, e le modalità di conservazione dei dati, inclusi eventuali processi correlati per Sì
promuovere la qualità dei dati (ad esempio, doppio inserimento dei dati, range di controllo dei valori dei dati). Se queste informazioni non sono incluse nel protocollo, è riportato il riferimento alle procedure di gestione dei dati.
Metodi statistici:
a) Sano indicati asplicitamenta i matodi statistici utilizzati per l'applisi dagli esiti primeri a secondari. Sa questa
informazioni non sono incluse nel protocollo, è riportato il riferimento ai documenti in cui può essere ritrovato il
piano di analisi statistico.
Metodi statistici:
b) Sono indicati esplicitamente i metodi utilizzati per le analisi statistiche aggiuntive (es. analisi per sottogruppi e Sì
aggiustate).
c) E' definita l'analisi della popolazione relativamente ai soggetti non aderenti al protocollo (esempio analisi
Intention-To-Treat, modified Intention To Treat, o per protocol) e qualsiasi metodo statistico per trattare i dati
mancanti (es. valutazioni multiple oggetto di successive analisi di sensitività).
Monitoraggio dei dati: a) Se il trial prevede il controllo degli esiti durante lo studio da parte di un Comitato Indipendente di Monitoraggio
dei Dati (IDMC), ne è indicata la composizione, una sintesi del suo ruolo e dei suoi rapporti con la struttura, una
dichiarazione di indipendenza dallo sponsor e di conflitto di interesse, ed eventuali riferimenti documentali dove
possono essere trovati altri dettagli, se non presente nel protocollo.
In alternativa, se il trial non prevede un IDMC è riportata una spiegazione per il quale non è necessario.
Sì

b) Sono descritte le analisi intermedie e le regole di interruzione dello studio, incluso chi avrà accesso a questi	
risultati intermedi e chi prenderà la decisione definitiva di terminare lo studio.	
Sicurezza:	
sono descritte le procedure per la raccolta, la valutazione, la segnalazione e la gestione degli eventi avversi sia	NA
sollecitati che spontanei e di altri effetti indesiderati correlati alla partecipazione al trial.	
Revisione (auditing):	
è descritta la frequenza e le procedure periodiche di revisione dei processi e dei documenti presso i centri	NA
partecipanti al trial e se il processo è indipendente dagli sperimentatori e dallo sponsor.	
E' presente la dichiarazione di ottenimento dell'approvazione dello studio clinico da parte di un Comitato	NT A
Etico/Institutional Review Board (REC/IRB) e le modalità con cui viene richiesta la valutazione.	NA
E' dichiarata e descritta la modalità di comunicazione di modifiche sostanziali al protocollo (es. cambiamento dei	C'
criteri di eleggibilità, analisi, outcome) alle parti coinvolte (promotore, partecipanti ai trial, comitato etico, etc).	Sì
Consenso/assenso:	
a) E' indicato chi otterrà il consenso informato o l'assenso da parte di un potenziale partecipante al trial o di un	Sì
tutore legale e come questo sarà ottenuto (dettagli del processo).	
b) Se applicabile, è indicato il processo di ottenimento di un consenso informato aggiuntivo per la raccolta e	Sì
l'utilizzo dei dati dei partecipanti e dei campioni biologici in studi ancillari.	S 1
E' descritta la modalità e lo strumento con cui il personale dello studio raccoglierà, condividerà e manterrà riservate	Sì
le informazioni sui dati personali dei soggetti eleggibili, prima, durante e dopo il trial.	S 1
Sono indicati gli interessi finanziari o di altra natura degli sperimentatori per ciascun sito di studio.	Sì
E' chiaro il personale che avrà accesso ai dati finali dello studio ed è indicata la presenza di un eventuale accordo	Sì
contrattuale che limiterà l'accesso ai dati per gli sperimentatori.	S 1
E' indicata la fornitura di cure ancillari e post studio ai partecipanti allo studio e la presenza di una polizza	NA
assicurativa per la copertura dei danni ai soggetti derivanti dalla partecipazione allo studio.	NΑ
Politiche di pubblicazione:	
a) E' delineato un processo e un calendario riguardante la diffusione dei risultati dello studio da parte degli	C)
sperimentatori e dello sponsor ai partecipanti del trial, ai professionisti sanitari, al pubblico, e ad altri gruppi	Sì
rilevanti, includendo qualsiasi restrizione alla pubblicazione	
b) Sono indicati esplicitamente i contributi di ciascun autore (authorship) al disegno, alla conduzione,	Sì
all'interpretazione ed al reporting dello studio clinico.	31
c) E' indicata la modalità con cui vengono resi disponibili i dati dello studio al pubblico ed alle autorità competenti	Sì
e i codici statistici utilizzati.	31
Campioni biologici:	
Se applicabile, sono descritti dettagliatamente i metodi per raccogliere i campioni biologici, le modalità di analisi	Sì
(genetica, molecolare), di anonimizzazione dei dati confidenziali, il luogo e le modalità di conservazione del	31
materiale (es. biobanche) e la presenza di un Comitato Etico del luogo di deposito	
Sono descritti gli usi futuri del materiale conservato per altri studi	NA
E' usato il placebo quale gruppo di controllo e ne è giustificato l'uso	NA
L'analisi dei benefici è favorevole rispetto ai rischi prevedibili (chiaramente indicati)	Sì
Il protocollo è conforme alle linee guida EMA in materia	NA
Se si al punto precedente, citare i riferimenti (testo libero):	

INVESTIGATOR'S BROCHURE	
Il dossier dello sperimentatore risulta completo e adeguato	Sì

ASPETTI ETICI	
Il promotore e/o lo sperimentatore locale ha documentato con formale accettazione dello studio che lo stesso verrà condotto nel rispetto dei diritti fondamentali della dignità e dei diritti umani in conformità ai principi etici, che traggono la loro origine dalla Dichiarazione di Helsinki e dalla Convenzione di Oviedo nonché da tutte le normative internazionali applicabili	Sì
Il promotore dichiara il rispetto delle Good Clinical Practice nonché delle disposizione normative applicabili	Sì
I rischi e gli inconvenienti prevedibili sono stati soppesati rispetto al vantaggio per il soggetto incluso nella sperimentazione e per altri pazienti attuali e futuri	Sì
I benefici previsti dalla sperimentazione, terapeutici e in materia di sanità pubblica, ne giustifichino i rischi	Sì
I diritti, la sicurezza e il benessere dei soggetti dello studio hanno costituito le considerazioni più importanti e sono prevalsi sugli interessi della scienza e della società	Sì
La ricerca su persone che non sono in grado di dare il loro consenso informato è giustificata	NA
Sono presenti misure per minimizzare il dolore, il disagio e la paura	NA

INFORMAZIONE AI SOGGETTI E PROCEDURE PER IL CONSENSO INFORMATO	
Modulo di consenso informato, data e versione (approvate dal CE coordinatore, se applicabile):	
Se applicabile, i fogli informativi ed i moduli di assenso/consenso informato sono distinti per le diverse fasce di età pediatrica	NA
Se applicabile, la descrizione dello studio è adeguata alle diverse fasce di età considerate	NA
Se applicabile, l'informativa risponde alle principali domande previste dal CE	Sì
Le informazioni sono conformi al protocollo	Sì
Le informazioni sono conformi al protocollo	Sì
Il linguaggio utilizzato è chiaro, privo di termini tecnici e specialistici	Sì
La procedura da seguire per sottoporre al/i soggetto/i il consenso informato è ben descritta	Sì
Rischi e benefici sono ben descritti e congruenti	Sì
Il responsabile della conservazione, l'utilizzo e la durata di uso dei campioni biologici sono aspetti ben descritti (se applicabile)	Sì
La data e l'ora di consegna del modulo informativo ai pazienti da parte del medico sono presenti, così come la data e l'ora di firma del consenso informato	Sì
E' presente altro materiale per i soggetti	Sì
Eventuali elementi critici riscontrati o altre osservazioni (testo libero):	
La protezione dei dati personali e la confidenzialità è assicurata	Sì
Eventuali elementi critici riscontrati o altre osservazioni (testo libero):	
E' presente la lettera al medico curante/pediatra di libera scelta (se applicabile)	Sì
Eventuali elementi critici riscontrati o altre osservazioni (testo libero):	

STRUTTURE, PERSONALE ED ASPETTI ECONOMICO-AMMINISTRATIVI	
L'idoneità dello sperimentatore e dei suoi collaboratori è stata valutata dal Curriculum Vitae e dalla sua dichiarazione sul conflitto di interessi	Sì
L'adeguatezza della struttura sanitaria (in termini di personale, strutture e costi coinvolti nello studio secondo la specifica tipologia) è stata valutata dall'analisi di impatto aziendale fornita e riportante la firma del Direttore Generale	Sì
L'adeguatezza della struttura sanitaria (in termini di personale, strutture e costi coinvolti nello studio secondo la specifica tipologia) è stata valutata dall'analisi di impatto aziendale fornita e riportante la firma del Direttore Generale	Sì
Per studi profit, lo sperimentatore locale ha rilasciato dichiarazione attestante che il personale coinvolto svolgerà le relative attività oltre il normale orario di lavoro per tutto il personale coinvolto	Sì
Per studi no-profit, lo sperimentatore locale ha rilasciato dichiarazione attestante che il personale coinvolto potrà svolgere le relative attività nell'orario di lavoro, senza pregiudicare le normali attività assistenziali	NA
Per studi no-profit: a) lo sperimentatore locale ha rilasciato dichiarazione attestante che per lo studio non è previsto alcun contributo economico e che lo studio non comporterà aggravio di costi a carico del SSN in quanto i costi relativi agli esami strumentali e di laboratorio extraroutinari saranno sostenuti con fondi ad hoc o che il sostenimento di costi aggiuntivi sia autorizzato dalla Direzione Aziendale	NA
b) lo sperimentatore locale ha rilasciato dichiarazione attestante che per lo studio è previsto un contributo economico e sono state dettagliatamente descritte le modalità di impiego dello stesso, al netto del sostenimento di eventuali costi, per le finalità proprie della ricerca	NA
Esiste un finanziamento per lo studio clinico definito in un contratto tra promotore/supplier e centro clinico, e questo è stato concordato tra le parti (se applicabile)	NA
L'eventuale rimborso spese per i partecipanti allo studio, secondo le modalità previste dal DM 21 dicembre 2007 o altre normative applicabili, è congruo (se applicabile)	NA
Sono presenti una Polizza ed un Certificato Assicurativo specifici per lo studio, in cui siano chiare le disposizioni previste in materia di risarcimento dei danni ai pazienti o di decesso imputabili alla sperimentazione clinica	Sì
Sono stati valutati gli importi e le eventuali modalità di retribuzione o di compenso o di emolumenti di qualsiasi natura da corrispondersi agli sperimentatori (se applicabile)	Sì
Sono stati valutati gli importi e le eventuali modalità di retribuzione o di compenso o di emolumenti di qualsiasi natura da corrispondersi agli sperimentatori (se applicabile)	Sì
Indennità per gli sperimentatori (se applicabile)	Sì
Nel caso di enti no-profit è stato accertato il rispetto dei requisiti previsti dal DM 17/12/2004 (come indicato	NA

Lo studio presenta una partnership profit/no-profit, i cui interessi sono chiaramente definiti in un agreement	Sì
Altro, specificare:	
ALTRI ASPETTI PARTICOLARI CHE SI RITIENE DI PORTARE ALL'ATTENZIONE DEL COMI ETICO (testo libero):	ГАТО
Relatori	